Nagorno-Karabakh: nuovi aiuti dall'Ue. "Grave crisi umanitaria dopo il conflitto, peggiorata da freddo e Covid"

La Commissione ha annunciato oggi 3 milioni di euro in aiuti umanitari “per assistere le persone colpite dalle recenti ostilità su vasta scala nel Nagorno-Karabakh e nei dintorni, compreso un numero significativo di sfollati”. Il commissario per la gestione delle crisi, Janez Lenarčič, ha dichiarato: “Dopo la cessazione delle ostilità, la crisi umanitaria nella regione rimane grave ed è attualmente aggravata dal rigido inverno e dalla pandemia di coronavirus. L'Ue sta intensificando il suo sostegno alle vittime del conflitto” con interventi di “emergenza verso i più bisognosi”. Dall'inizio delle ostilità, nel settembre 2020, l'Ue ha mobilitato un totale di 6,9 milioni di euro in assistenza umanitaria. Il sostegno di emergenza appena annunciato “aiuterà i partner umanitari dell'Unione a fornire cibo, riparo, articoli per l'inverno e altri bisogni di base, nonché servizi sanitari essenziali e sostegno psicosociale alla popolazione colpita”.

Gianni Borsa